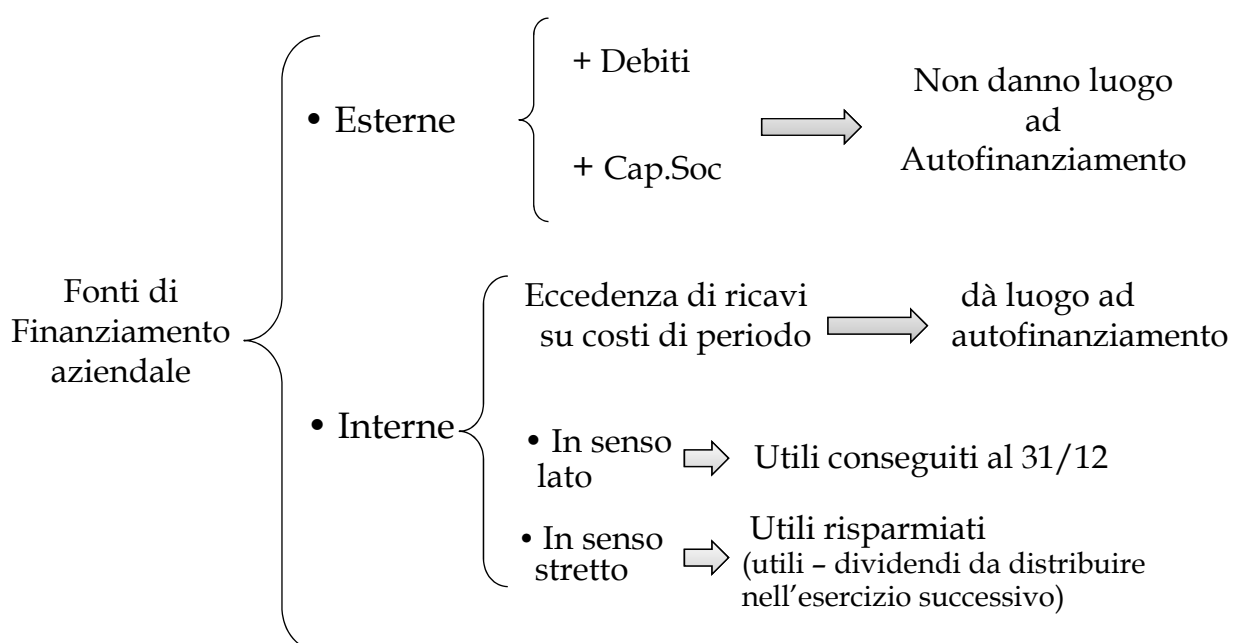


Aspetti finanziari della gestione: L'autofinanziamento

Le fonti di finanziamento aziendale, che danno luogo agli investimenti, possono essere esterne e interne.

Le fonti esterne sono rappresentate da debiti e/o da incrementi di Cap. Soc e non danno luogo ad Autofinanziamento; le fonti interne invece sono rappresentate unicamente da eccedenze di ricavi sui costi di periodo e danno luogo al fenomeno dell'autofinanziamento.



+ Cassa e/o
altri valori
attivi

PER EFFETTO DI

Aumento di
Capitale sociale
(Finanz. nti di
origine esterna)

→

Non è dovuto ad
autof. nto

+ Cassa e/o
altri valori
attivi

PER EFFETTO DI

Aumento di
Debiti
(Finanz. nti di
origine esterna)

→

Non è dovuto ad
autof. nto

+ Cassa e/o
altri valori
attivi

PER EFFETTO DI

Ricavi (o anche di
Utile d' esercizio)

→

**È dovuto ad
autof. nto**

(Risorse di origine interna)

3

Caratteristiche dell'autofinanziamento

Autofinanziamento
o
Capitale di
origine interna:

CARATTERISTICHE

- **E' un fenomeno di natura economica** in quanto deriva dall'eccedenza di ricavi sui costi di periodo.
- **Presenta risvolti di natura finanziaria** in quanto i valori corrispondenti all'Autof. alimentano nuovi investimenti evitando così di ricorrere a nuovi debiti e/o aumenti di Capitale Sociale.
- **E' un fenomeno continuo**, incessante, perché aumenta e si consolida ogni qual volta i ricavi superano i costi.

4

Componenti dell'autofinanziamento: approccio semplificato

Struttura rielaborata del reddito di periodo		
Costi di competenza	Ricavi di competenza	
Consumi ffs. per realizzare la prod. vendita € 30.000 Acquisti, stipendi, altri costi (Fitti passivi, Energia elettr., Telefono, ecc.)	R	Flussi di ricavi, corrispondenti ai Cffs., da reimpiegare immediatamente per acquisire di nuovo tali fattori, necessari per continuare l'attività produttiva. Non danno luogo ad autofinanziam.
	I	
	C	
Utile di periodo € 1.000	A	Nuova ricchezza prodotta che riesce dall'economia dell'impresa con la distribuzione dei dividendi
	V	
	I	Nuova ricchezza prodotta che rimane stabilmente nell'economia dell'impresa perché non distribuita ma collocata nelle riserve
	€ 31.000	

Capit. autogenerato

Utile destinato a dividendo (€ 700)
Utile destinato a riserva (€ 300)

Area autof. temporaneo
Area autof. durevole

5

Componenti dell'autofinanziamento

Struttura rielaborata del reddito di periodo		
Costi di competenza	Ricavi di competenza	
Consumi ffs. per realizzare la prod. vendita € 30.000 Acquisti, stipendi, altri costi (Fitti passivi, Energia elettr., Telefono, ecc.)	R	Flussi di ricavi, corrispondenti ai Cffs., da reimpiegare immediatamente per acquisire di nuovo tali fattori, necessari per continuare l'attività produttiva. Non danno luogo ad autofinanziam.
	I	
	C	
Consumi di ffr. € 400 (Ammort.)	A	Flussi di ricavi, corrispondenti ai Cffr., da reimpiegare al momento del loro acquisto (per ipotesi tra 5 anni), per cui nel frattempo (5 anni) danno luogo ad autofinanziam. temporaneo
Perdite future presunte € 100	V	
Costi futuri presunti € 50	I	Idem per FFR con la differenza che il loro effetto è più limitato, ossia fino al momento della perdita effettiva e nei limiti di essa I flussi di ricavi corrispondenti generano autof. temporaneo, fino al momento in cui si verifica l'evento e nei limiti di esso Nuova ricchezza prodotta che riesce dall'economia dell'impresa con la distribuzione dei dividendi
Utile di periodo € 450	I	
	€ 31.000	Nuova ricchezza prodotta che rimane stabilmente nell'economia dell'impresa perché non distribuita ma collocata nelle riserve

Capit. rigenerato

Capit. autogenerato

Utile destinato a dividendo (€ 350)
Utile destinato a riserva (€ 100)

Area autof. temporaneo
Area autof. durevole

6

Autofin. nto nel suo aspetto finanziario: Metodi di calcolo

